



**POLITECNICO
MILANO 1863**

**DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI
DEPARTMENT OF ARCHITECTURE
AND URBAN STUDIES**

SPAZI PUBBLICI E LUOGHI CONDIVISI
progetti architettonici per le città europee

Pasquale Mei, Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU)

Progetto Grafico: Giulia Martimucci

Immagine di copertina: rielaborazione grafica di Piazza Augustin Lara a Lavapiés a Madrid di J. I. Linazasoro,
foto di Pasquale Mei

ISBN 978-88-916-1812-2

© Copyright 2016 by Maggioli S.p.A.

È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, anche ad uso interno e didattico,
non autorizzata.

Maggioli Editore è un marchio di Maggioli S.p.A.
Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001:2000

47822 Santarcangelo di Romagna (RN) • Via del Carpino, 8
Tel. 0541/628111 • Fax 0541/622595
www.maggiolieditore.it
e-mail: clienti.editore@maggioli.it

Diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione
e di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo sono riservati per tutti i Paesi

Il catalogo completo è disponibile su www.maggioli.it area università

Finito di stampare nel mese di giugno 2016
nello stabilimento Maggioli S.p.A. Santarcangelo di Romagna (RN)

Capitolo 2

Marsiglia / Lione

Il progetto degli spazi aperti come occasione di riqualificazione urbana

Introduzione

- 121 Progetti di rigenerazione urbana in Francia, Grand Lyon 2010 e Euroméditerranée | Pasquale Mei

Hervé Dubois

- 125 Spazi pubblici Marsigliesi

Gilles Novarina, Natacha Seigneuret

- 135 Spazi pubblici a Lione | Una strategia globale e una progettazione al dettaglio

Conclusione

- 151 Marsiglia e Lione: Discutere delle trasformazioni urbane attraverso il disegno degli spazi aperti | Paola Pucci

English Texts

- 162 *Projects of urban regeneration in France Grand Lyon 2010 and Euroméditerranée*
164 *Marseille Public Spaces*
169 *Public spaces in Lyon: Overall strategy and detailed design*
178 *Marseille and Lyon: Discussing urban transformations through the design of open spaces*

Capitolo 3

Amburgo / Potsdam

Germania e la ricostruzione dello spazio pubblico

Introduzione

- 185 Ricostruzione, continuità e trasformazione | Sandro Rolla

Stefan Vieths

- 189 Großstadt Hamburg | Forma urbana e paesaggio fluviale

Michele Caja

- 201 Potsdam ricostruita | Nuove strategie urbane per gli spazi pubblici nella città storica

Conclusione

- 211 Spazi pubblici a Berlino: Progettare la curva-bogen tra acqua e terra | Alessandro Bianchi

English Texts

- 220 *Reconstruction: continuity and transformation*
223 *Großstadt Hamburg: Urban Form and Fluvial Landscape*
230 *Potsdam rebuilt. New urban strategies for urban spaces in the historical city*
236 *Public spaces in Berlin. Designing the curve-bogen between water and land*

Spazi pubblici a Berlino

Progettare la curva-bogen tra acqua e terra

L'argomento degli spazi pubblici in Germania ricorda all'autore la sua esperienza in quel paese come un interessante viaggiatore a Berlino e dintorni alla fine del secolo scorso, quando il muro di Berlino era già stato distrutto ma l'aria che si poteva percepire nella città era sempre impregnata della storia recente. A Berlino lo spazio pubblico lungo il fiume Spree deve da sempre la sua progettazione alla relazione tra acqua e terra, tra le rive e il verde, e le linee dominanti di questa progettazione è la curva, "bogen" in tedesco. Il fiume Spree è una linea sinusoidale che taglia in due parti la città, creando alcuni incredibili ed inaspettati punti di vista in una città estremamente verde anche nella periferia.

Per capire come i progetti sono stati sviluppati lungo il fiume Spree, uno dei luoghi più importanti di Berlino è l'Isola dei Musei, in tedesco chiamata Museumsinsel.

Museuminsel è il nome della metà nord di un'isola sul fiume Spree (quartiere centrale Mitte di Berlino), il sito della vecchia città di "Colln". È chiamata così per il complesso di 5 importanti musei internazionali, tutti appartenenti ai Musei di Stato di Berlino, che occupano la parte nord dell'isola. Nei seguenti punti i musei di cui stiamo parlando:

- Altes Museum (Museo Vecchio), progettato da Karl Friedrich Schinkel nel 1830. Ora accoglie l'antica collezione dei Musei di Stato di Berlino. L'Altes Museum rappresenta un punto di riferimento per la storia dell'architettura tedesca perché il suo autore è un architetto dei più emblematici dell'architettura mondiale moderna;
- Neues Museum (Museo Nuovo), completato nel 1859 da Friedrich August Stüler, uno studente di Schinkel. Distrutto nella seconda guerra mondiale, è stato ricostruito sotto la direzione di David Chipperfield per il Museo Egizio di Berlino e nuovamente aperto nel 2009;

- Alte Nationalgalerie (Vecchia Galleria Nazionale), conclusa nel 1876, anche in base ai progetti di Friedrich August Stüler, che conserva una collezione del XIX secolo;
- Bode Museum sulla punta nord dell'isola, aperto nel 1904 e poi chiamato Kaiser-Friedrich-Museum. Espone le collezioni scultoree e arte antica e tardo-bizantina;
- Pergamon Museum, il museo finale del complesso, costruito nel 1930. Conserva edifici importanti storicamente come l'altare di Pergamo e la Porta Ishtar di Babilonia.

Questa isola rappresenta un tipo acropoli greca moderna a Berlino, costruita con una speciale attenzione alla disposizione degli spazi pubblici, in una relazione estremamente interessante tra costruito e non costruito, facciate e piazze o corti, sempre in un rigoroso stile classico. I due canali in cui il fiume Spree racchiude l'isola appaiono come un fossato di un castello intorno ai musei.

Dopo la caduta del Muro avvenuta nel 1989, molti spazi nella Berlino Est sono stati ricostruiti o trasformati e il volto della capitale della Germania ha cambiato decisamente la propria fisionomia. Uno dei più importanti concorsi urbani internazionali fu indetto nel 1993 e fu promosso dal governo tedesco per costruire i nuovi uffici del Parlamento. Sei anni dopo (nel settembre 1999) l'edificio del Reichstag tornò ad essere la sede del Bundestag (il parlamento federale), dopo più di un centinaio di anni dalla sua costruzione, risalente al 1894. Infatti il Reichstag era stato quasi distrutto dall'esercito russo nel 1945, e da quella data fino al 1993 l'edificio aveva avuto solo funzioni secondarie.

Per muovere il Bundestag a Berlino da Bonn, gli uffici del Parlamento avevano bisogno di molti spazi dove essere rilocati e il contesto dello Spreebogen era un'occasione per affrontare questo problema.

Il programma del concorso indetto nel 1993 richiedeva le seguenti funzioni:

- Ufficio del Cancelliere, capo del governo in Germania;
- Bundesrat, una specie di camera superiore selezionata dagli stati federali, un forum nazionale dei cittadini. Inoltre, amministrazione ed edifici di servizio per tutti gli impiegati del governo e gli uffici di partito;

Un altro concorso di architettura venne indetto per il rinnovo dell'edificio del Bundestag e fu vinto da Norman Foster, con un progetto davvero interessante che inventava un nuovo tipo di cupola moderna, tutta in acciaio e vetro.

Il nome della competizione Spreebogen viene dalla "curva" (bogen in tedesco) nello Spree che scorre per approssimativamente mezzo miglio a

ovest dal Reichstaf, l'edificio del vecchio Parlamento tedesco come abbiamo accennato prima, a nord del grande parco di Berlino, il Tiergarten. Questa area aperta verde era un'importante risorsa per la città, soprattutto per la connessione tra il Tiergarten e il vicino asse della Friedrichstrasse e della nuova Potsdamer Platz.

Il concorso "Spreebogen" ha avuto 836 adesioni da 54 paesi, e anche l'autore aveva partecipato con una proposta in un team che aveva come leader Gian Carlo Leocelli Massi. Il programma e le regole erano veramente stimolanti per la loro implicazione con il contesto e la recente storia tedesca, densa di tragedie e di contraddizioni, rappresentate specialmente in questo luogo centrale della città dove erano concentrati il potere politico della Germania e ora, con questi progetti, stava tornando indietro alla sua giusta importanza.

Il Piano Spreebogen presentato da Schultes e la sua partner, Charlotte Frank - vincitori della competizione - modula struttura e spazio in un "barra" lungo un asse est-ovest che si allunga lungo la curva nello Spree, come una corda in un arco. Il complesso della banda larga 100 metri degli edifici venne completata nel 2001. "Il mio obiettivo era di evitare che qualsiasi cosa fosse troppo strana o monumentale" ha detto Axel Schultes, e il progetto venne selezionato per la sua "Razionalità Prussiana" e la sua "Forza Prussiana".

Il progetto di Leocelli Massi, in cui ho partecipato come membro di un team, era pensato con uno schema di design completamente differente, con un asse nella direzione opposta, da sud a nord, e avevamo immaginato una sorta di cittadella moderna del potere. Avevamo seguito la stessa idea di attraversare il fiume, ma non in due punti lungo la direzione est-ovest come nel progetto di Schultes, ma solo lungo la linea dell'asse medio verticale.

Alla fine, come risultato di questo breve scritto, vorrei ricordare come la città di Berlino era ed è una palestra molto eccitante per un giovane architetto e addirittura per uno studente di architettura, perché Berlino è una città dove è effettivamente possibile sperimentare la teoria moderna in una tangibile presenza della storia, qualche volta con una storia di tragedie che può migliorare la nostra azione, con un senso di una maggiore responsabilità.

Bibliografia

- Arbeitsgruppe Berlin-Wettbewerbe, *Capital Berlin: parliament district at the Spreebogen: International competition for urban design ideas 1993*, Birkhäuser, Berlin 1993
 Haubrich, Rainer, *Berlin: The Architecture Guide*, Braun, Berlin 2011
 A.A.VV., 1781-1841, *Schinkel l'architetto del principe*, catalogo della mostra tenuta a Venezia e a Roma nel 1982, Albrizzi: Cluva, Venezia, 1982

Conclusion

Public spaces in Berlin

Designing the curve-bogen between water and land

Alessandro Bianchi

The topic of the public spaces in Germany reminds the author his experience in that country as an interesting traveler in Berlin and surrounding at the end of the last century, when the Berlin Wall had already been destroyed but the air we could smell in the city was always pregnant of recent history. In Berlin the public space along the Spree river has always to refer its design at the relationship between water and land, banks and green, and the dominant lines of this design is the curve, "bogen" in German. The Spree river is a sinusoidal line that cut in two parts the city, creating some incredible and unexpected points of view in a really green city also in the outskirts.

To understand how projects have been developed along the Spree river, one of the most important place in Berlin is the Museums Island, in German called Museumsinsel. Museumsinsel is the name of the northern half of an island in the Spree river (Mitte central district of Berlin), the place of the old city of "Colln". It is so called for the set of five important international museums, all of them part of the Berlin State Museums, that occupy the northern part of the island. In the following points the museums we are talking about:

- Altes Museum (Old Museum), designed by Karl Friedrich Schinkel in 1830. Now it hosts the antique collection of the Berlin State

Museums. The Altes Museum represents a benchmark for the German architectural history because its author is an emblematic architect of the world modern architecture;

- Neues Museum (New Museum) completed in 1859 by Friedrich August Stüler, a student of Schinkel. Destroyed in World War II, has been rebuilt under the direction of David Chipperfield for the Egyptian Museum of Berlin and re-opened in 2009;
- Alte Nationalgalerie (Old National Gallery), finished in 1876, also according to designs by Friedrich August Stüler, which host a collection of 19th century;
- Bode Museum on the island's northern tip, opened in 1904 and then called Kaiser-Friedrich-Museum. It exhibits the sculpture collections and late Antique and Byzantine art;
- Pergamon Museum, the final museum of the complex, built in 1930. It conserves historically significant buildings such as the Pergamon Altar and the Ishtar Gate of Babylon.

This island represents a kind of a modern Greek acropolis in Berlin, built with a special attention to the disposition of the public spaces, in a really interesting relationship between built and un-

built, facades and squares or courts, always with a rigorous classical style. The two channels in which Spree river embraces the island look like a castle moat around the museums.

After the Wall fall in 1989, many spaces in East Berlin have been rebuilt or transformed and the face of the Germany Capital definitely changed its physiognomy. One of the most important international urban competition was done in 1993 and was promoted by Germany government to build the new offices for Parliament. Six years after (in September 1999) the Reichstag building returned to be the seat of the Bundestag (federal parliament), after more than one hundred years from its construction, happened in 1894. In fact the Reichstag had been almost destroyed by Russian Army in 1945, and since this date up to 1993 the building had just had secondary functions.

In order to move the Bundestag to Berlin from Bonn, the Parliament offices needed many spaces where to be relocated and the Spreebogen context was the occasion to face this issue.

The program of the competition realized in 1993 provided the following functions:

- Office of the Chancellor, the head of government in Germany;
- Bundesrat, a kind of upper house appointed by the federal States, a national citizens forum.

Besides, administration and service buildings for all the government employees and party offices; Another architectural contest was held for the renovation of the Bundestag building and it was won by Norman Foster, with a very interesting project that invented a new kind of a modern dome, all in steel and glass.

The name of the competition Spreebogen comes from the "curve" (bogen in German) in the Spree that runs roughly an half-mile west from the Reichstag, the old German Parliament building as we quoted above, northern of the Berlin's great park Tiergarten. This open green area was an important resource for the city, especially for the connection between the Tiergarten and the near axis of Friedrichstrasse and the new Potsdamer Platz.

The "Spreebogen" competition had 836 applications from 54 countries, and also the author participated with a proposal in a team that had as leader Gian Carlo Leocilli Massi. The program and the rules were really stimulants for their involvement with the context and the recent German history, dense of tragedies and of contradictions especially represented in this central place of the city where were concentrated the politics power of the Germany and now, with these projects, it was returning back to its proper importance.

The Spreebogen Plan submitted by Schultes and his partner, Charlotte Frank -winners of the competition- modulates structure and space in a "bar" along an east-west axis that extends along the curve in the Spree like a rope in a bow. The complex of 100-meter-wide strip of buildings was completed in 2001. "My goal was to avoid whatever was too strange or monumental" said Axel Schultes, and the project was selected for its "Prussian rationality" and its "Prussian strength".

Leocilli Massi's project, in which I participated as a member of the team, was thought with a completely different scheme of the design, with an axis in the opposite way, from south to north, and we imagined a sort of modern citadel of the

power. We followed the same idea of crossing the river, but not in two points along the east-west direction as in the Shultes's project but just along the line of the vertical middle axis.

Finally, as result of this short wrote, I would like to remember how the city of Berlin was and is a very exiting gym for a young architect and even

for an architecture student, because Berlin is a town where is actually possible to experiment modern theory in a touchable presence of the history, sometimes with a history of tragedies that can improve our action, in a way of a greater responsibility.

References:

- Arbeitsgruppe Berlin-Wettbewerbe, *Capital Berlin: parliament district at the Spreebogen: International competition for urban design ideas 1993*, Birkhäuser, Berlin 1993
- AA.VV., 1781-1841, *Schinkel l'architetto del principe*, catalogo della mostra tenuta a Venezia e a Roma nel 1982, Albrizzi: Cluva, Venezia, 1982
- Haubrich, Rainer, *Berlin: The Architecture Guide*, Braun, Berlin 2011